

► MATERA - Musica rock e sonorità elettroniche. E' questo il binomio del duo "I Serpenti", costituito da Luca Serpenti e Gianclaudia Franchini. Sono stati loro ad aprire la tappa materana dell'edizione 2011 del Battiti live. La band si è affermata sulla scena musicale nazionale grazie al loro primo singolo, "Sinuoso Vortice", pubblicato nell'estate del 2008, con il quale ha ottenuto la vittoria del concorso per artisti emergenti "Nokia Trends Lab". Del 2009 è, invece, il disco d'esordio dal titolo "Sottoterra". Dopo numerosi concerti nei più importanti live club d'Italia, grazie al singolo "Baciami" che accompagnava la pubblicazione del disco, hanno ottenuto la vittoria del concorso "Mei Web 2009". Tra il 2009 e il 2010, si contano numerose collaborazioni con affermati artisti di fama nazionale e internazionale quali: Gossip, Natalie Imbruglia, Hurts, Caparezza, Asian Dub Foundation, Morgan e Donatella Rettore. Nel giugno del 2010 il duo ha partecipato al cast del prestigioso "Northside Festival" di New York, organizzato dalla rivista americana "The L Magazine". In occasione della loro trasferta transoceanica si sono esibiti anche al "Fat Baby" di Manhattan e nel glorioso "House of Yes" di Brooklyn. Nel dicembre del 2010 è arrivata la consacrazione con la firma di un contratto con la casa discografica Universal. Il 19 luglio è uscito il nuovo singolo "Uomo Donna". Il sibilo elettrodance de "I Serpenti" è affidato alla voce di Gianclaudia Franchini.

Come nasce l'idea di formare questo duo musicale?

"I Serpenti" si sono formati nel 2007 come band parallela al gruppo musicale "Ultraviolet", nel quale Luca Serpenti era il bassista e Gianclaudia Franchini la voce; l'amicizia decennale che ci lega è stata determinante nella costituzione di questa nuova formazione. La vera consacrazione del duo è avvenuta, però, poco dopo quando siamo stati notati da un talent scout della Universal.



Il 19 luglio è uscito il nuovo singolo
«Uomo Donna», presentato a Matera

I serpenti mordono il palco di Battiti

Quali sono i vostri riferimenti musicali più importanti?

La nostra è una miscela musicale che cerca d'integrare al meglio le sonorità pop, dance ed elettroniche. In particolare ci ispiriamo ai maggiori gruppi rock elettronico quali per esempio "The Chemical Brothers". Abbiamo, però, delle affinità anche con "Asian Dub Foundation" e con i giapponesi "Polysics", con i quali abbiamo avuto anche il piacere di collaborare.

Da cosa traete ispirazione per le vostre canzoni?

L'ispirazione è legata prevalentemente al nostro istinto musicale. Spesso c'innamoriamo di una base musicale e successivamente aggiungiamo il testo e il resto della musica; certe volte tutto nasce, per esempio, semplicemente da un giro di basso sul quale poi costruiamo l'intera canzone; raramente, invece, partiamo dal testo già scritto per poi musicarlo.

"Uomo donna" parla del riconoscimento della propria identità sessuale; qual è la rivoluzione sessuale di questi anni?

Ci piace poter esprimere con la musica un pensiero, un'idea. Con questo nuovo singolo vogliamo esprimere la necessaria

libertà di ognuno di noi di essere se stesso, anche e soprattutto nell'ambito sessuale. Spesso la gente vive senza convinzione, ma solo seguendo le convenzioni sociali che ci stringono e ci costringo a stare in schemi troppo rigidi. Accettare a fatica la propria identità sessuale significa snaturare se stessi.

"Io non sono normale" è una vostra canzone di successo. Quali sono le persone anormali?

Il bello è proprio questo: tutte le persone sono "anormali" a loro modo. L'umana mancanza di fatti eccezionali rende tutti normali e anormali allo stesso tempo e quindi eccezionali e unici.

Quali sono i progetti per il futuro?

Noi siamo prevalentemente una band d'impatto live; questa è la dimensione che più ci piace. In particolare nelle prossime settimane continueremo il tour in giro per il Sud Italia. Il 14 agosto saremo a Gallipoli dove suoneremo con i Righiera e i Subsonica, mentre il 19 agosto saremo a Noci. Inoltre è già pronto il prossimo album sempre prodotto dalla Universal che arriverà al grande pubblico a breve. ■